

News

a cura di **Andrea Guolo e Matteo Zhu**

Fiere moda, aumento delle presenze (+21%)

Cresce a doppia cifra il numero di visitatori alle fiere della moda e degli accessori. Micam, Mipel, The one Milano e Homi fashion&jewels si sono concluse con un incremento del 21% di presenze, per un totale di 42.273 operatori professionali e, con un ritorno importante di presenze dalla Cina. I dati finali evidenziano anche un ottimo andamento dei visitatori provenienti da Spagna, Francia e Germania, e conferme da Giappone, Usa e Canada. Nei padiglioni di **Fiera Milano** erano presenti complessivamente duemila brand sommando le aziende di calzature di Micam, di pelletteria al Mipel, di prêt-à-porter a The one Milano e di accessori e bijoux a Homi fashion&jewels. Il prossimo appuntamento è fissato per il 18-21 febbraio per Micam, Mipel e The one Milano e per il 16-19 febbraio per Milano fashion jewels.



Aeffe, la svolta fur free dalla primavera 2024

Aeffe verso il fur free. In concomitanza con il debutto di Milano moda donna, il gruppo che controlla i brand Moschino (nella foto, un'adv), Alberta Ferretti, Philosophy di Lorenzo Seratini e Polini ha reso noto il proprio impegno ad abbandonare l'utilizzo di pellicce nelle collezioni dei propri marchi proprio a partire dalla stagione primavera-estate 2024. Il gruppo Aeffe, che collabora attivamente con Lav, associazione parte della Fur free alliance, ha annunciato oggi l'adesione allo standard internazionale Fur free retailer. Attraverso la sottoscrizione di questo accordo, l'azienda italiana si è impegnata così a interrompere definitivamente l'acquisto di pelliccia. Lo stock continuerà a essere oggetto di vendita fino a esaurimento.



Balmain conferma la sfilata dopo il furto

The show must go on. Mai come in questo momento questa frase è vera per Balmain. Infatti, a cinque giorni dal furto, avvenuto a Parigi, di 50 capi della sfilata s-s 2024, un portavoce della maison ha confermato ieri a MFF che il défilé si terrà. È della scorsa domenica la notizia che il camioncino su cui erano stati caricati gli abiti, già pronti per sfilare il 27 settembre, è stato assaltato e derubato. Subito condiviso dal direttore creativo Olivier Rousteing (nella foto) sui social, il caso aveva fatto il giro del web, raccogliendo l'indignazione e il supporto del mondo della moda. «Stiamo rifacendo tutto», scriveva. «L'accaduto è sotto investigazione della polizia, che se ne sta occupando», hanno chiarito dal quartier generale della maison.



Nasce la serie di libri Gucci prospettive

Gucci svela un altro tassello dell'era firmata Sabato De Sarno. In attesa del debutto in passerella del direttore creativo, in programma per domani pomeriggio, e dopo le anticipazioni sul nuovo corso circolate sui social, la maison ha lanciato Gucci prospettive. Una serie di pubblicazioni a cavallo tra arte e moda che accompagneranno di volta in volta le collezioni della doppia G, a cominciare dal volume *Gucci prospettive n.1, Milano ancora* (nella foto, la copertina), a cura di Stefano Collicelli Cagol, direttore del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato. (riproduzione riservata)

